

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Verbale della Deliberazione n. 06 del 28 gennaio 2008**

**OGGETTO: Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - Acque Veronesi Scarl: Approvazione del piano operativo triennale esercizi 2008 – 2010 e del relativo piano economico finanziario, ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2008.**

L'anno **duemilaotto**, il giorno **ventiotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **quindici**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio ZAI - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese, prot. n. 0092.08 (Allegato 1) del 17 gennaio 2008.

Presiede la riunione il Presidente Pietro Robbi, il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità il giorno 29 gennaio 2008 nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 29 gennaio 2008

Servizio affari generali e legali  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

**Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” - Servizio idrico integrato**

**Deliberazione n. 06 del 28 gennaio 2008**

**OGGETTO: Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - Acque Veronesi Scarl: Approvazione del piano operativo triennale esercizi 2008 – 2010 e del relativo piano economico finanziario, ed approvazione delle nuove tariffe per l’anno 2008.**

Sentita la presentazione e la discussione dell’argomento all’ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

**L’ASSEMBLEA D’AMBITO**

VISTA la *Convenzione tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veronese ed il gestore del servizio idrico integrato dell’area Veronese*, Acque Veronesi Scarl, sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta da questa Assemblea n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva;

VISTO, in particolare, l’art. 15 della sopra richiamata Convenzione, il quale prevede che:

- il Gestore è tenuto a predisporre e a presentare all’Autorità d’ambito il Piano Operativo Triennale in cui devono essere specificati gli investimenti che si intendono realizzare nel triennio 2008 - 2010;
- il Piano Operativo Triennale sia sottoposto all’approvazione dell’Autorità d’ambito, e che, trattandosi di programmi di intervento, tale approvazione rientra tra le competenze stabilite dalla legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 in capo all’Assemblea dell’Autorità, che si esprime su proposta del Consiglio di Amministrazione dell’Autorità d’ambito;

RICHIAMATO il punto 7. della citata deliberazione di Assemblea n. 1/2006, il quale dispone che il Piano Operativo Triennale, trattandosi di documento di pianificazione della qualità del servizio idrico integrato e configurandosi quindi come documento di indirizzo strategico delle attività di gestione del servizio, dovrà essere approvato da questa Assemblea a maggioranza qualificata, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell’AATO Veronese;

ESAMINATO il *Piano Operativo degli investimenti ed il Piano economico finanziario 2008 – 2010*, allegato sub A) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale e trasmesso dalla società di gestione Acque Veronesi S.c. a r.l. con nota del 14 dicembre 2007, prot. AATO n. 1809/07;

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl propone, per il triennio 2008 – 2010, la realizzazione di numero 193 interventi, per i seguenti importi totali, espressi in migliaia di Euro:

<b>INVESTIMENTI TOTALI</b>	
<b>ANNO</b>	<b>INTERVENTI 1.000€</b>
anni precedenti	9.763
2008	40.831
2009	48.131

IL PRESIDENTE  
Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
Ing. Luciano Franchini

2010	38.899
anni successivi	10.688
<b>TOTALE</b>	<b>148.313</b>

PRESO ATTO che tra gli investimenti segnalati sono ricompresi nel piano economico di Acque Veronesi Scarl numero 138 interventi, per i seguenti importi, espressi in migliaia di Euro:

<b>INVESTIMENTI REMUNERATI IN TARIFFA</b>	
<b>ANNO</b>	<b>INTERVENTI 1.000€</b>
anni precedenti	7.191
2008	31.348
2009	36.943
2010	35.897
anni successivi	10.688
<b>TOTALE</b>	<b>122.068</b>

mentre, per gli altri 48 interventi, si tratta di investimenti che verranno portati a termine dalle amministrazioni precedenti, ma sotto il coordinamento tecnico di Acque Veronesi Scarl;

PRESO ATTO inoltre che il Piano Operativo Triennale di Acque Veronesi Scarl contiene anche numero 37 interventi in opere urgenti di fognatura e depurazione, che il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese aveva già inserito tra gli interventi oggetto di sostegno economico con deliberazione n. 5 del 22 marzo 2007, esecutiva, e che verranno realizzati interamente da Acque Veronesi Scarl, con i seguenti importi espressi in migliaia di Euro:

<b>Interventi urgenti di fognatura e depurazione che verranno portati a termine da Acque Veronesi Scarl</b>	
<b>ANNO</b>	<b>INTERVENTI 1.000€</b>
anni precedenti	1.637
2008	6.720
2009	12.864
2010	10.817
anni successivi	4.447
<b>TOTALE</b>	<b>36.484</b>

RICORDATO che i nuovi investimenti si aggiungono agli investimenti già avviati dagli enti locali e dai gestori preesistenti, autorizzati nelle more dell'affidamento a regime del servizio idrico integrato, che ammontano a circa 60,5 milioni di Euro;

PRESO ATTO che dall'esame del Piano Operativo Triennale 2008 – 2010 e del relativo Piano Economico Finanziario risulta che la società Acque Veronesi Scarl, al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario della gestione, evidenzia un fabbisogno aggiuntivo di risorse economiche, valutato in circa 8,43 milioni di Euro per l'esercizio 2008, su di un fatturato totale di 62,5 milioni di Euro;

CONSIDERATO, peraltro, che questa Autorità d'Ambito dispone di fondi raccolti negli esercizi precedenti in virtù degli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione stabiliti ai sensi dell'art. 141 della L. 388/2000 ed in applicazione della deliberazione CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, così come modificata dalla deliberazione CIPE n. 93 del 15 novembre 2001;

RICORDATO che il citato art. 141 della L. 388/2000 disponeva, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla direttiva comunitaria 271/91 CEE, l'aumento delle tariffe di fognatura e depurazione in misura pari al 20% delle tariffe in vigore nell'anno 2001, al fine di reperire risorse per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione (c.d. Piano stralcio);

CONSIDERATO che la società Acque Veronesi Scarl ha inserito nel Programma Operativo Triennale numerosi interventi appartenenti al piano stralcio per i quali i gestori preesistenti non avevano ancora avviato le procedure d'appalto;

CONSIDERATO inoltre che con l'approvazione della nuova articolazione tariffaria, avvenuta con deliberazione di Assemblea n. 7 del 2 luglio 2007, esecutiva, e con l'approvazione dei nuovi valori delle tariffe, avvenuta con deliberazione di Assemblea n. 9 del 2 luglio 2007, esecutiva, è venuto meno l'obbligo da parte dei gestori di trasferire all'Autorità d'ambito la quota relativa agli incrementi tariffari di cui all'art. 141 della L. 388/2000, in considerazione del fatto che la responsabilità complessiva in merito alla realizzazione degli interventi di cui al piano stralcio delle opere urgenti di fognatura e depurazione viene definitivamente trasferita in capo alle due società di gestione a regime;

VISTO il rendiconto consuntivo 2006 dell'Autorità d'Ambito, che evidenzia la disponibilità di fondi derivanti dagli aumenti tariffari, e preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito ne propone il riutilizzo per continuare, ai sensi di legge, a sostenere il finanziamento degli interventi urgenti di fognatura e depurazione;

PRESO ATTO che, dai calcoli effettuati, il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti tariffari del servizio di fognatura e depurazione riconosciuto alla società Acque Veronesi Scarl può configurarsi, di fatto, come un sostegno economico, in modo che alla società di gestione venga riconosciuto parte del fabbisogno finanziario mancante attraverso un contributo economico in conto esercizio;

DATO ATTO che il riconoscimento del sostegno economico sopra descritto consente di ridurre gli incrementi che dovrebbero essere applicati per gli adeguamenti della tariffa reale media del servizio idrico integrato dell'area Veronese per l'anno 2008;

ATTESO che, per l'esercizio 2007, a partire dal 1 luglio 2007, data di entrata in vigore del nuovo sistema tariffario di ambito, i maggiori proventi derivanti dagli aumenti tariffari a suo tempo disposti in applicazione dell'art. 141 della L. 388/2000 non sono più dovuti all'Autorità d'ambito e che quindi sono risultati a tutti gli effetti un primo sostegno economico, indiretto, che ha contribuito a ridurre il fabbisogno finanziario nella misura pari ad € 1.873.200\*;

PRECISATO, quindi, che il sostegno economico per il 2007 di € 1.873.200 non è da intendersi come un versamento di fondi dall'Autorità d'ambito alla società di gestione, in quanto si è perfezionato con la riscossione delle bollette relative al secondo semestre 2007;

ESAMINATO lo schema *INCIDENZA SOSTEGNI ECONOMICI AATOVR SU POT Acque Veronesi Scarl*, allegato *sub B*) al presente provvedimento e preso atto che, per l'esercizio 2008, il calcolo del sostegno economico è il seguente:

fabbisogno finanziario dichiarato:	8.427.522	(100%)
rimborso rate mutui interventi 5%:	2.285.602	
sostegno per interventi urgenti di fognatura e depurazione:	<u>374.787</u>	
fabbisogno finanziario residuo:	5.767.132	(68%)

PRESO ATTO, inoltre, del calcolo per gli esercizi successivi:

IL PRESIDENTE  
Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
Ing. Luciano Franchini

esercizio 2009:

fabbisogno finanziario dichiarato:	12.816.179	(100%)
rimborso rate mutui interventi 5%:	2.341.624	
sostegno per interventi urgenti di fognatura e depurazione:	<u>1.124.884</u>	
fabbisogno finanziario residuo:	9.349.671	(73%)

esercizio 2010:

fabbisogno finanziario dichiarato:	17.398.159	(100%)
rimborso rate mutui interventi 5%:	2.329.129	
sostegno per interventi urgenti di fognatura e depurazione:	<u>2.168.761</u>	
fabbisogno finanziario residuo:	12.900.268	(74%)

CONSIDERATO che per la certezza della disponibilità dei fondi per gli esercizi successivi sarà necessario che l'Autorità d'ambito proceda al completamento dell'accertamento delle proprie somme in entrata;

VISTO il DM 1 agosto 1996 *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;

VISTA la raccomandazione n. 1/2001 *Disposizioni in materia di articolazione territoriale della Tariffa*, approvata con deliberazione n. 5 del 10 gennaio 2001 del Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'ambiente;

CONSIDERATO che già nel Piano di Ambito dell'ATO Veronese era stato previsto che l'applicazione della tariffa unica di Ambito Territoriale avrebbe comportato ampie variazioni delle tariffe applicate dalle gestioni preesistenti, dovute in parte alla diversità morfologica delle zone territoriali ed in parte alla mancata applicazione da parte dei gestori preesistenti di alcune componenti della tariffa dei servizi idrici;

CONSIDERATO che eventuali incrementi rispetto alle tariffe applicate dalle gestioni preesistenti possono costituire, per alcune categorie di utenti localizzate in determinate aree dell'ATO Veronese, una spesa non facilmente sostenibile;

CONSIDERATO che il *Metodo normalizzato* introduce una relazione tra gli incrementi tariffari ed il miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, collegando le variazioni della tariffa reale media alla realizzazione di investimenti da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO in definitiva opportuno, in applicazione dei principi generali indicati dal Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'ambiente, allo scopo di rendere gli incrementi tariffari socialmente più sostenibili ed in un'ottica di solidarietà tra le amministrazioni aderenti all'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, che si proceda ad allineare i singoli schemi tariffari preesistenti alla media della tariffa di ambito in un periodo di durata pari a sei anni, aumentando progressivamente le tariffe inferiori a quella di piano, e riducendo proporzionalmente le tariffe che risultassero superiori a quella media di piano;

CONSIDERATO, altresì, doveroso, procedere ad ulteriori adeguamenti tariffari in modo da rendere socialmente sostenibili le tariffe applicate alle utenze domestiche, soprattutto per quelle realtà che evidenziano, in fase di allineamento, un prezzo medio di vendita superiore al valore medio previsto dalla tariffa di piano d'ambito per l'anno 2008, utilizzando eventuali risorse che si rendono disponibili sia per la riduzione delle previsioni di spesa dell'Autorità d'ambito, sia per l'adeguamento delle tariffe degli scarichi industriali in fognatura;

ESAMINATA la *Proposta nuova articolazione tariffaria per esercizio 2008* allegato sub C) al presente provvedimento, che recepisce le indicazioni formulate da questa

IL PRESIDENTE  
Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
Ing. Luciano Franchini

Autorità d'ambito, e che contiene i valori delle tariffe per i comuni attualmente gestiti dall'Azienda:

- Lessinia: Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, San Mauro di Saline, Sant'Anna d'Alfaedo, Velo Veronese;
- Comuni già AGSM Verona SpA: Buttapietra, Fumane, Grezzana, San Martino Buon Albergo, Verona;
- Comuni già di Acque Vive Srl: Sommacampagna, Sona;
- Comuni già di CISIAG SpA: Albaredo d'Adige, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Cologna Veneta, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronella, Zimella;
- Comuni già di CAMVO SpA: Angiari, Bovolone, Casaleone, Cerea, Concamarise, Isola Rizza, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sanguinetto;
- Comuni già CISI SpA: Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Mozzecane, Nogara, Nogarole Rocca, Palù, Povegliano Veronese, Sorgà, Trevenzuolo, Vigasio, Villafranca di Verona e Zevio;
- Comuni già del Consorzio Le Valli: Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, Soave, Vestenanova;
- Altri comuni in economia: Badia Calavena, Belfiore, Bussolengo, Marano di Valpolicella, Negrar, Pescantina, San Giovanni Lupatoto, San Pietro in Cariano, Villa Bartolomea;

*RICHIAMATO l'articolo 12 della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5, che dispone che: "A garanzia di una gestione del servizio idrico integrato coerente con le esigenze ambientali e di uso delle acque come risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà e di conservazione del patrimonio idrico, (...) tutte le Autorità d'ambito provvedono con una quota di contribuzione, individuata nella previsione annuale dei proventi da tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori d'impiego dell'acqua, di cui al piano economico finanziario. La quota, non inferiore al tre per cento sugli effettivi introiti da tariffa relativi all'anno precedente, è trasferita alla Regione del Veneto (...) Entro il 30 giugno di ogni anno la Regione provvede al riparto del fondo, (...).Le somme ripartite sono destinate alle comunità montane e, in subordine ai comuni interessati, per la realizzazione di specifici interventi di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. (...);*

*PRESO ATTO che, per il 2008, in applicazione di quanto disposto dal citato articolo 12 della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5, l'ammontare dei fondi da trasferire alla Regione Veneto è di € 1.025.264;*

*PRESO ATTO, infine, che il prospetto riepilogativo dei valori tariffari, allegato *Sub D*) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale, tiene conto delle considerazioni svolte dal CdA di questa Autorità d'ambito in tema sia di allineamento tariffario che di applicazione della normativa regionale di cui al citato art. 12 della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5;*

*VISTE le deliberazioni in materia di articolazione tariffaria del Comitato Interministeriale Prezzi n. 45 e n. 46 del 4 ottobre 1974, e la n. 26 del 11 luglio 1975;*

*VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;*

IL PRESIDENTE  
Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
Ing. Luciano Franchini

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTO, altresì, il decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, il quale all'art. 15 *Disposizioni sulla gestione del servizio idrico integrato* stabilisce che il termine di scadenza previsto dall'art. 113, comma 15bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 venga posticipato alla data del 31 dicembre 2007;

PRESO ATTO che, pertanto, per effetto di quanto disposto dall'art. 113, comma 15bis, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a far data dal 1 gennaio 2008 sono cessate, ai sensi di legge, tutte le gestioni preesistenti, per cui, sul territorio dell'ATO Veronese, sono legittimate, ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 6 aprile 2006, n. 152, alla riscossione delle tariffe del servizio idrico integrato soltanto le due società di gestione Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi, oltre che alla società Acque Potabili SpA per quanto concerne le gestioni in concessione dell'acquedotto del comune di Affi, nonché dell'acquedotto e della rete fognaria del comune di Torri del Benaco;

CONSIDERATO che i comuni di Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola Ai Colli, Illasi, Lavagno, Mezzane, Selva di Progno, Tregnago, alla data del 2 gennaio 2008, non hanno ancora provveduto a trasferire la gestione ad Acque Veronesi Scarl, in contrasto con quanto deliberato dall'Assemblea d'ambito con proprie deliberazioni n. 1 del 4 febbraio 2006 e n. 10 del 18 dicembre 2006, esecutive ai termini di legge;

RICHIAMATO che tali amministrazioni sono a tutti gli effetti inadempienti nei confronti delle deliberazioni citate, e preso atto che tale atteggiamento contrasta con quanto stabilito dalla normativa vigente, per cui si rende necessario adottare provvedimenti urgenti per garantire l'adempimento delle decisioni assembleari;

PRESO ATTO che la società Acque Veronesi Scarl, anche se non in completo possesso di tutte le indispensabili informazioni tecniche ed economiche, ha altresì provveduto ad elaborare un primo quadro di interventi strutturali, con annessi calcoli economici e tariffari, anche per le citate amministrazioni inadempienti;

CONSIDERATO, quindi, opportuno, procedere ad approvare le tariffe che la società di gestione autorizzata Acque Veronesi Scarl potrà applicare al momento che le amministrazioni citate trasferiranno la gestione ai sensi della deliberazione n. 1 del 4 febbraio 2006, che sono sinteticamente riportate nel prospetto riepilogativo allegato *Sub E*) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 "*Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*";

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTA la deliberazione n. 5 del 24 gennaio 2008, esecutiva, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese propone all'Assemblea l'approvazione del *Piano Operativo Triennale esercizi 2008 - 2010*, del relativo piano economico finanziario e la *Proposta di adeguamento della tariffa media reale per l'anno 2008*, elaborati dalla società Acque Veronesi Scarl;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

IL PRESIDENTE  
Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
Ing. Luciano Franchini

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Pietro Robbi;

RITENUTO, pertanto, di approvare il *Piano Operativo degli investimenti, il Piano economico finanziario 2008 – 2010* e la *Proposta nuova articolazione tariffaria per esercizio 2007* elaborati dalla società Acque Veronesi Scarl;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n.	40,	per abitanti rappresentati n.	459.481;
- Voti favorevoli n.	39,	per abitanti rappresentati n.	447.446;
- Astenuti n.	01,	per abitanti rappresentati n.	12.035;
- Contrari n.	00,	per abitanti rappresentati n.	000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE il *Piano Operativo degli investimenti, il Piano economico finanziario 2008 – 2010*, allegato *sub A*) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale, elaborato dalla Società Acque Veronesi Scarl ai sensi dell'art. 15 della convenzione di gestione del servizio idrico integrato dell'Area Veronese e sottoscritta in data 15 febbraio 2006 a seguito di deliberazione assunta da questa Assemblea n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva.

2. DI AUTORIZZARE il sostegno economico a favore della medesima società Acque Veronesi Scarl, relativo all'esercizio 2008, mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione di cui all'art. 141 della legge 388/2000, al fine di contenere gli aumenti tariffari necessari per garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio idrico integrato dell'area gestionale Veronese.

3. DI FARE RISERVA di autorizzare il sostegno economico a favore della società Acque Veronesi Scarl anche per gli esercizi 2009 e 2010 dopo aver accertato la consistenza definitiva dei fondi in parola.

4. DI APPROVARE la *Proposta di adeguamento delle tariffe per il 2008* allegata *sub C*) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale;

5. DI DISPORRE un ulteriore aumento delle tariffe al fine di assicurare, per il 2008, la disponibilità di €1.025.264 da versare alla Regione del Veneto in applicazione dell'articolo 12, comma 3, della legge regionale 27 marzo 1998, n. 5.

6. DI PRENDERE ATTO che i valori delle singole componenti delle tariffe della nuova articolazione tariffaria di ambito, per effetto degli adeguamenti di cui ai punti precedenti, assumono i nuovi valori riportati nella tabella allegata *sub D*) al presente provvedimento per formarne parte integrante, formale e sostanziale.

7. DI DISPORRE l'applicazione delle nuove tariffe di cui al precedente punto 6 del presente dispositivo a far data dal 1° gennaio 2008.

IL PRESIDENTE  
Pietro Robbi

IL DIRETTORE  
Ing. Luciano Franchini

8. DI INTIMARE le amministrazioni locali di Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola ai Colli, Illasi, Lavagno, Mezzane, Selva di Progno e Tregnago, inadempienti delle deliberazioni dell'Assemblea d'ambito n. 2 del 4 febbraio 2006 e n. 9 del 18 dicembre 2006, al trasferimento, dal 1 gennaio 2008, della gestione del servizio idrico integrato alla società Acque Veronesi Scarl, dando pieno mandato al Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito di agire in tutte le sedi ritenute opportune al fine di garantire l'applicazione di quanto disposto da questa Assemblea d'ambito con le proprie deliberazioni.

9. DI APPROVARE l'elenco degli interventi relativo ai comuni elencati al punto 8, e, contestualmente, di approvare le tariffe di cui all'allegato *sub E*), che potranno essere riscosse da Acque Veronesi Scarl dal momento in cui le verrà trasferita la gestione dai singoli comuni elencati al punto 8;

10. DI PROCEDERE alla pubblicazione dell'estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

11. DI DARE AMPIA DIFFUSIONE sugli organi di stampa dell'avvenuta approvazione del nuovo piano operativo triennale e dei nuovi valori della tariffa del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese - Area Veronese.

Verona, li 28 gennaio 2008

IL DIRETTORE  
f.to Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Pietro Robbi

**AATO VERONESE**  
**Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato**

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

Seduta n. 1 del 28 gennaio 2008  
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)  
**Deliberazione n. 6 del 28 gennaio 2008**

**Oggetto: Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – ACQUE VERONESI Scarl: Approvazione del Piano Operativo Triennale esercizi 2008 – 2010 e del relativo Piano Economico Finanziario, ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2008.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 23 gennaio 2008

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 23 gennaio 2008

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini